

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

GIUGNO-LUGLIO 2015 - ANNO 25 - N. 5

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



*La messe è molta,
gli operai sono
pochi, pregate
dunque il Padrone
della messe
perché mandi
operai
nella Sua messe.*



MARIA SIMBOLO DI FEDE PER TUTTI: IGNORANTI E DOTTI

“*Nei confronti di Maria si verifica un fatto strano: da qualunque prospettiva tu la guardi, in qualunque condizione di vita ti trovi, Ella avrà sempre qualcosa da suggerirti. E questo perché, essendosi in lei realizzata con pienezza la redenzione, è diventata il prototipo dell'umanità, il paradigma a cui fare riferimento. Così, sembra inesauribile la possibilità di scandagliare la sua vita, di meditare i suoi comportamenti per analizzarne i significati e per trarne conoscenza e alimento spirituale.*”

Questa volta, lo faremo accompagnati da un gigante del pensiero e della spiritualità che porta il nome di John Henry Newman.

Chi sia stato, più o meno tutti lo sappiamo. Un grande intellettuale inglese, che però era anche un pastore anglicano che, dopo una lunga ricerca si convertì, approdando al cattolicesimo, dove fu nominato anche cardinale e ora, infine, beato. Un uomo rigoroso

che non lasciava certo spazio a sentimentalismi.

Che tuttavia combatté quel razionalismo che voleva rinchiudere la ricerca intellettuale su se stessa dimostrando come fosse possibile, e altamente auspicabile, un corretto rapporto tra fede e ragione. E' un tema, quest'ultimo che torna anche a proposito di Maria.

Vediamo come, esaminando quanto scrive in uno dei suoi Sermoni Universitari.

Partendo anch'egli dal fatto che ben poco ci è detto nella Scrittura a proposito della Vergine, egli tuttavia sottolinea come ci sia un aspetto per il quale gli evangelisti fanno di lei il «modello». Questo aspetto è la fede di questa donna, della quale egli illustra le caratteristiche muovendo, anzitutto, da un'analisi dei pochi fatti che conosciamo. A cominciare già dal

CONTINUA A PAGINA 2

MARIA SIMBOLO DI FEDE PER TUTTI: IGNORANTI E DOTTI

SEGUE DA PAGINA 1

confronto tra la reazione di Zaccaria, che mette in questione l'annuncio dell'angelo relativo alla nascita del Battista, e quella di Maria che invece vi aderisce subitaneamente: «Ecco la serva del Signore, avven- ga di me secondo la tua parola» (Lc. 1,38).

Prosegue Newman:

Ma la fede di Maria non si esaurì in una pura acquiescenza alla provvidenza e rivelazione divine: come dice il testo, ella le "meditava". Quando vennero i pastori e raccontarono della visione di angeli, che avevano avuto nell'ora della natività e come uno di loro avesse annunciato che il Bambino che teneva tra le braccia era «il Salvatore, che è Cristo Signore» (Lc 2,11), mentre gli altri non fecero che meravigliarsi, «Maria serbava tutte queste cose

meditandole nel suo cuore». Ancora, quando suo Figlio e Salvatore ebbe raggiunto l'età di dodici anni e l'ebbe lasciata per un po' di tempo per il servizio del Padre suo, dopo che fu ritrovato, con sua sorpresa, nel tempio in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava, dopo che, rispondendo, accettò di giustificare la sua condotta, ci venne detto che «sua madre conservava tutte queste cose nel suo cuore» (Lc.2,51). In pari modo al matrimonio di Cana, la sua fede anticipò il suo primo miracolo ed ella disse ai servi «fate tutto quello che vi dirà». (Gv 2,5).

Ecco, è da tutto questo, ci spiega Newman, che noi possiamo capire quali fossero le caratteristiche della fede di Maria e farne il nostro modello

Se hai Maria nel tuo cuore, ti basterà il suo amore

«Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato». Sono le parole di Sant'Agostino che sentivo risuonare nel mio cuore dopo aver pregato il Santo Rosario nella Cappella di Rosa Mistica un giorno dell'estate dell'anno scorso. Il ricordo di quel momento è così chiaro in me che ancora ne risento l'eco e la stessa commozione di quel giorno; ed è a quell'ora di Grazia ai piedi della Madonna che attingo questa mia breve testimonianza. A Fontanelle molte persone riscoprono la loro vocazione cristiana, pregano, si confessano, si convertono, per me è il luogo nel quale io ho riscoperto e confermato la mia vocazione al sacerdozio. In poche parole ai piedi di Maria Rosa Mistica ho provato e riprovato la mia vocazione ed il cammino della mia vita futura alla sequela del Signore nel sacerdozio. Adesso che ho terminato i miei studi e sto per tornare in Srilanka, vorrei proprio ringraziare la Madonna per la Grazia che mi ha fatto di stare qui tante volte nella Sua Casa, grazie a don Giancarlo e ai sacerdoti che collaborano con lui, a Mons. Marco, alla Fondazione, ai collaboratori, ai volontari, ai fedeli ed ai pellegrini che ho incontrato in questi due anni. E permettete un'ultima parola ai giovani che cercano la loro vocazione: se qualcuno vuol conoscere la sua vocazione, la sua strada nella vita, basta che si rivolga con fiducia alla Madonna. Se c'è Maria nel tuo cuore, ti basterà il Suo Amore.

Con infinita riconoscenza, vi benedico nel nome del Signore.

Don Sashika

Don Sashika ordinato Diacono il 1 maggio 2015 da S. E. il Cardinale Stella nella Basilica di S. Apollinare.

sia nell'accoglienza, sia nello studio della verità divina. Per lei (infatti); non è sufficiente accettarla (tale verità), rimane in essa; non è sufficiente possederla, la usa; non è sufficiente assentire, la sviluppa; non è sufficiente sottometterla alla ragione, ragiona su di essa.

Non come Zaccaria che prima ragiona e poi crede. Maria prima crede senza ragione e poi, per l'amore e la reverenza, ragiona dopo aver creduto. Così ella è per noi il simbolo non solo della fede degli incolti, ma anche dei dottori della chiesa, che devono investigare, misurare e definire oltre che professare il Vangelo; devono tracciare la linea che separa la verità dall'eresia; anticipare o rimediare le varie aberrazioni di una ragione erronea, combattere con le loro armi l'orgoglio e la temerarietà, trionfando così sui sofismi e sugli innovatori.

Capito? Fede e ragione devono aiutarsi e sostenersi a vicenda.

L'atteggiamento del cuore aperto verso Dio, disposto ad accoglierlo e a vivere in rapporto con lui, come quello di Maria, è però la base di tutto, anche per filosofi, teologi, persino per i dottori della Chiesa.

Evidentemente Newman parlava anche per esperienza personale, dato che faceva parte – e assai meritevolmente – della categoria.

E questo perché **è la fede che illumina la ragione la quale, poi, investigando a sua volta, le fornisce le basi razionali necessarie a dare sostegno**, mentre la ragione da sola rischia di prendere quelle strade erronee di cui Newman parla, di inseguire sofismi, di cadere in quell'orgoglio che convince di aver capito più e meglio degli altri la Verità e per questo di voler essere «innovativi».

Un termine che Newman considera pericoloso perché, male inteso, significa allontanarsi dal solco della Scrittura e della Tradizione.

Forse per questo gli era così caro il detto che andava ripetendo spesso: «Noi cristiani siamo nani, è vero, ma issati sulle spalle di giganti».

Rosanna Bricchetti Messori

LE TRE BELLISSIME ROSE DI ELIO

Cari amici, dopo il mese di maggio che abbiamo vissuto con fede e amore alla scuola di Maria, eccoci nel mese di giugno che la tradizione consacra al Culto del Sacro Cuore. Nei campi coltivati attorno a Fontanelle sono già pronte per la mietitura le messi di grano e di orzo... e così la meravigliosa tavolozza dei colori dell'estate ci sorprende ancora con il verde cupo del granturco, il giallo dorato delle messi, il verde più chiaro dei platani e i mille colori delle rose nel loro trionfo, le tante sfumature di verde...ma certo niente è più bello in questo inizio di estate dei campi di grano maturo... e, se ci si pone in ascolto, si possono risentire, mentre le spighe ondeggiavano nella brezza del mattino e della sera, le accorate parole di Gesù agli Apostoli: «La messe è molta, gli operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della messe perché mandi operai nella Sua messe...».

«La Messa c'è, ma Dio vuole servirsi degli uomini, perché essa venga portata nei granai... è una chiamata che partendo dal cuore di Dio deve sempre trovare la via del cuore dell'uomo...pregando per questo il padrone della messe noi scuotiamo il cuore di Dio» (Benedetto XVI)

Ecco la storia vera di un ragazzo santo che a Lourdes ha bussato al Cuore della Madonna per scuotere il Cuore del Buon Dio.

«Passava la Processione Eucaristica. Tra brividi di commozione e di fede si levavano le ardenti suppliche a Gesù: «Signore, fa' che io veda!...Signore fa' che io cammini!... Signore colui che Tu ami è ammalato!...» Io ho seguito il Vescovo che portava l'Ostensorio e benediceva con ampio gesto gli ammalati distesi in fila interminabile sulle barelle. Bisognerebbe avere un cuore di pietra per non commuoversi, ed io ho pianto tutto il tempo della processione.

Mi colpì tra gli ammalati un ragazzo dal viso di cera e dagli occhi lucidi e buoni. Aveva le mani giunte e fissava con amore Gesù che lo benediceva. Terminata la processione mi recai all'ospedale in cerca di lui, lo trovai tutto solo, steso su un lettuccio sotto gli alberi del viale dell'Accueil.

– Come ti chiami? – Elio. – di dove sei? – di Roma – Anch'io abito a Roma e sono tanto contento di trovarti qui e di stare un po' con te. Lo sai che anch'io conosco tantissimi ragazzi, sono un Assistente Degli Aspiranti di Azione Cattolica.

– So chi sono gli aspiranti, io non ho potuto diventarlo perché sono ammalato da oltre tre anni. Lo sa, Padre, che sono lunghi tre anni senza mai muoversi dal letto?!

– Lo so, figliolo, ma siamo appunto qui per chiedere la grazia alla Madonna. Pregherò anch'io per te, sei contento? Ma dimmi, l'hai chiesta tu la grazia di guarire a Gesù e alla Madonna? Il ragazzo mi guardò per assicurarsi che nessuno lo sentisse, e poi, lentamente, mi rispose:- No, non ho chiesto la grazia di guarire e non la chiederò. C'è altro di più importante da ottenere dalla Madonna.

– E sarebbe? – Ecco io ho chiesto queste tre grazie:

- che la Madonna faccia guarire quelli che soffrono più di me
- che i Sacerdoti siano sempre più santi
- che i poveri peccatori si convertano e non facciano più soffrire Gesù.

Rimasi attonito, senza parole. In quel momento mi si avvicinò un Sacerdote che mi invitò ad andare a trovare Elio a Roma, quando saremmo ritornati.

Io tornai quella sera alla Grotta e alla Madonna dissi: «Grazie, Mamma del Cielo, io oggi ho visto un miracolo, il più bello e il più grande dei miracoli: ho visto che un ragazzo di tredici anni col Tuo aiuto e col Tuo sorriso può essere un eroe e un apostolo». Cari amici non credete che da Elio possiamo anche noi ricevere una grande e bella lezione?. Noi siamo così preoccupati della nostra salute, ogni piccolo sacrificio ci spaventa, ogni scusa è buona per non mortificarci in nulla, ma Elio alla Madonna non ha chiesto niente per sé, neppure la guarigione...d'ora innanzi occorrerà che anche noi ci preoccupiamo un po' meno di noi stessi e cominciamo a offrire al Signore qualcosa che costi per la salvezza delle anime e per coloro che hanno bisogno del nostro aiuto spirituale, per i nostri sacerdoti, ad esempio, giusto per scegliere una spiga di grano matura, una grazia importante, una splendida rosa da mettere sulla soglia del Cuore di Dio.

Don Giancarlo

Abbiamo ricevuto



Scuola famiglia agricola Maria Rosa Mistica.

■ **Dal Brasile:** Riceviamo sempre con tanta allegria il giornalino che ci aiuta ad accompagnare tutte le attività delle Fontanelle; in modo speciale le missionarie e le persone che hanno conosciuto le Fontanelle ricordano con grande amore. Io mi rifugio sempre, spiritualmente, lì, a Fontanelle, rivivendo momenti passati ai piedi della Madonna, o facendo in preghiera la Scala Santa o con la Corona nella vasca. Dopo questa devozione torno ristabilita, fisicamente e spiritualmente alla missione che Maria Rosa Mistica mi ha affidato. In questi giorni mi sento tanto bisognosa della Sua Presenza. Qui, credo che ci aiuterà. **Lei è la nostra Mamma.** Chiedo che preghiate per noi.....Grazie! Con affetto un forte abbraccio a Tutti

Anna Maria Panegalli

N.B. Sr Anna Maria in questi giorni è rientrata in famiglia per un breve periodo di riposo e di frequente viene a pregare a Fontanelle

Abbiamo ricevuto

■ **Dal Messico:** Sono Guadalupe Romero F. di Veracruz in Messico. Sono felice di salutarvi e di poter comunicare con voi.. Ho avuto la fortuna e la Benedizione di visitare il Santuario due volte: il 18 luglio 2008 e il 13 luglio 2009.... Sono Coordinatrice Generale del gruppo dei Missionari di Rosa Mistica della Diocesi di Veracruz – Messico

Invio la foto della Riunione Nazionale dei Coordinatori dei Missionari di Rosa Mistica di marzo 2015.

Un fraterno saluto e che Dio e la Nostra Madre Rosa Mistica ci benedicano.



Orario estivo giugno-luglio

Ogni giorno

ore 15.30 /17: Confessioni.
ore 16.30: Rosario.

Ogni domenica e giorno festivo:

ore 15.30 /18: Confessioni.
ore 16.00: Adorazione Eucaristica.
ore 16.30: Rosario.
ore 17.00: S. Messa solenne - Omaggio alla Madonna Rosario serale.

Ogni sabato o vigilia di Festa

ore 17.00: S. Messa

Il primo sabato del mese

ore 20.30: Veglia mariana

Venerdì 12 giugno - festa del Sacro Cuore

orario festivo con S. Messa

Sabato 13 giugno giornata mariana mensile

Orario festivo con S. Messa e Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria.

Domenica 12 luglio e lunedì 13 luglio:

Festa di Rosa Mistica:

ore 11.00: Celebrazione S. Messa.

Nel pomeriggio orario festivo con processione

Avviso importante: Chiediamo ai sacerdoti, a religiosi e agli accompagnatori dei gruppi la cortesia di avvisare per tempo la segreteria e l'incaricato del Culto per poter organizzare nel miglior modo possibile l'accoglienza e la permanenza in questo luogo. In questo modo potremmo preparare e vivere il pellegrinaggio in modo ordinato, devoto e fruttuoso. Nel sito internet ufficiale (www.rosamisticafontanelle.it) che invitiamo tutti calorosamente a visitare si trova il Direttorio circa il culto mariano in Fontanelle, gli orari e il nuovo opuscolo «**La storia e i luoghi di culto**». Invitiamo tutti ad attenersi nella organizzazione dei pellegrinaggi al Direttorio e all'Opuscolo sopra citato. Grati per la vostra collaborazione.
La Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Informazioni: +39 030 964111 - E-mail: info@rosamisticafontanelle.it

■ **Da Assisi:** P. Augusto Grazie di vero cuore: Rosa Mistica, la Madre del Risorto, porti nel mondo, attraverso la vostra cara rivista pace ed amore! Grazie ancora e...buon lavoro nella mistica vigna del Signore che è la Chiesa: Maria sia la vostra Mamma ispiratrice. Con affetto benedico tutti voi della Redazione. Amen, Alleluia!!!!!!!!!!!!

*Uniti nella preghiera vi benedicono
di cuore i vostri sacerdoti*

Fondazione Rosa Mistica-Fontanelle

Mensile d'informazione
della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**
Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina
Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Coordinate bancarie:
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere zero)
IBAN C/C POSTE: IT93 0076 0111 2000 0002 9691 276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Direttore responsabile: Angelo Mor
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)